

Scena XII.
 Semiramide e Tamiri.
 Tam: Disti il Prence? egli è diverso assai da quel che lo fi:

Sem: So lo prevedi, che poteva ingannarti; ah tu non sai

quanto a finger è arrezzo. Il pianto, il viso sà richiamar sul viso allor che

vuole, ne son figlie del cor le sue parole. Tam: Pur non sembra così. Sem: Ohi quel cru-

de se non fidarti, o Tamiri, altro interesse non o che il tuo riposo.